



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Fondo Politiche Giovanili 2022

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA
ALL'INDIVIDUAZIONE DI PROVINCE DISPONIBILI ALLA CO-
PROGETTAZIONE E ALLA CO-GESTIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL
PROGRAMMA NAZIONALE "G.A.M.E. UPI (G.iovani A.utodeterminazione
M.ovimento E.mpowerment) "**

5 settembre 2023

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PROVINCE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA CO-GESTIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE 'G.A.M.E. UPI (G.iovani A.utodeterminazione M.ovimento E.mpowerment) – Fondo Politiche Giovanili 2022

PREMESSA

In linea con quanto previsto dall'Intesa CU dell'11 maggio 2022, che assegna ad UPI il 3% del FPG 2022 pari a **€ 2.511.360,00**, l'Unione delle Province d'Italia intende sviluppare e promuovere "un **Programma su base nazionale incentrato sulla tematica sportiva**" e che **riguarderà 20 province**, tendenzialmente una per Regione, comprendendo sia le Province delle Regioni a Statuto ordinario oggetto delle precedenti edizioni, sia quelle delle Regioni a Statuto Speciale Sardegna e Sicilia. La scelta di focalizzare l'iniziativa dell'annualità 2022 nel settore delle attività sportive va letta in senso ampio, come promozione di azioni volte ad incoraggiare un maggiore esercizio della attività motoria con incremento del benessere fisico e come mezzo per eliminare barriere economiche, sociali e culturali tra i giovani, nell'ottica anche di contrastare fenomeni di disagio giovanile e favorire un contesto di maggior benessere psicologico e una società più inclusiva, equa e coesa.

Questa scelta è avvalorata altresì da quanto previsto nel DM del 14 giugno 2022 recante "Riparto dell'incremento del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2022", che all'art. 2, comma 2, lett d), cita testualmente "promozione dei valori dello sport, dell'olimpismo e del paralimpismo, al fine di favorire sia la diffusione di stili di vita salutari e sostenibili, sia l'aggregazione e l'inclusione sociale dei giovani, anche mediante la partecipazione attiva degli operatori di Servizio civile universale nella realizzazione di grandi eventi sportivi". L'attenzione dell'Unione delle Province d'Italia nei confronti del settore della promozione delle attività sportive sui territori, già oggetto di sperimentazione nelle annualità precedenti, è supportata dai risultati dell'attività di meta valutazione condotta da UPI nel contesto dell'iniziativa APG 2020, che conferma lo sport come strumento potente di inclusione ed aggancio dei giovani, integrazione sociale e aggregazione tra pari.

A tal fine il presente avviso mette a disposizione un ammontare complessivo di **€ 2.000.000,00** da destinare alle Province che verranno selezionate.

Il Programma ha lo scopo di supportare le attività realizzate dalle Province in sinergia con gli Istituti Scolastici, le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASPD) e gli Enti del Terzo Settore (ETS) di ambito sportivo, in collaborazione con altri soggetti operanti sul territorio, utilizzando lo sport e i suoi valori educativi come strumento di sviluppo ed inclusione sociale.

Tale modalità innovativa di gestione delle risorse messe a disposizione dal Dipartimento Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri trova la sua giustificazione nell'ottica di moltiplicare gli effetti delle iniziative messe in campo che, nella logica di una azione di sistema, saranno replicate con le medesime modalità su tutto il territorio nazionale, evitando di disperdere le energie messe in campo finanziando "a pioggia" interventi non collegati tra loro.

FINALITÀ

Finalità del presente avviso è selezionare 20 Province, di seguito Soggetti Attuatori, che si propongano come capofila di un partenariato composto da Istituti Scolastici, ASD, ETS e altri soggetti di natura pubblica e privata, allo scopo costituito. Tali Province, capofila dei partenariati proposti, beneficeranno di un contributo finalizzato a sostenere sia le attività di co-progettazione con UPI nazionale del dispositivo nel suo complesso, sia gli strumenti di comunicazione che i veri e propri interventi attuativi sul proprio territorio che utilizzino lo sport e i suoi valori educativi come strumento di sviluppo ed inclusione sociale.

OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

Contesto di riferimento

La pandemia ha fortemente accentuato la necessità di riavvicinare e rimotivare i giovani alla pratica sportiva, soprattutto per la carenza e la limitazione negli ultimi anni di importanti presidi di aggregazione, socializzazione e sviluppo per le giovani generazioni. Lo sport e la pratica ludica ad essa connessa ha la capacità di offrire occasioni significative di relazioni, conoscenza, aggregazione, condivisione, inclusione, riuscendo ad attivare e promuovere processi di welfare di comunità. La pratica sportiva è uno degli strumenti più efficaci per favorire lo sviluppo di reti e per stringere rapporti fra persone di diversa provenienza e condizione sociale, contribuendo a migliorare il benessere del singolo e a instaurare legami, condividere bisogni e scambiare competenze e conoscenze. Esistono, infatti, crescenti evidenze sulla relazione tra l'incremento dell'attività fisica in età giovanile, una migliore salute in età adulta, e il benessere psicosociale dei ragazzi. Allo stesso tempo risulta estremamente importante il fattore motivazionale, correlato ai motivi individuali, legato al contesto sociale in cui lo sport viene praticato ed il livello socioeconomico e culturale delle famiglie. In particolare, l'aggregazione sportiva è una forma di socializzazione dove i ragazzi possono sviluppare le capacità relazionali, acquisire valori come senso di responsabilità, lealtà, autonomia, correttezza, a prescindere dal contesto da cui provengono.

Si evidenzia che le Province esercitano, tra le altre funzioni fondamentali, la gestione dell'edilizia scolastica, con particolare riferimento alla manutenzione degli edifici delle scuole secondarie di secondo grado. Si tratta complessivamente di 7.143 edifici scolastici su tutto il territorio nazionale, con una capienza di 123.968 classi che ospitano 2.661.856 alunni e alunne, ossia il 36% del totale nazionale.

La scelta di concentrare l'iniziativa nazionale sullo Sport è giustificata anche dai dati presenti in Anagrafe Edilizia scolastica, in base ai quali il 75% delle scuole superiori è dotata non solo di palestre, ma di veri e propri impianti sportivi integrati, che comprendono anche le piste di atletica, i campi di calcio e gli spazi all'area aperta afferenti alle scuole, che sempre più sono utilizzati la mattina per l'attività scolastica e in orario extrascolastico sono a disposizione delle società sportive e ospitano non solo attività motorie ma sono centri di aggregazione sociale e importanti poli di socializzazione e interazione tra giovani, non solo in età scolare ma anche universitari e lavoratori.

Inoltre, le Province gestiscono anche gli oltre 300 Istituti professionali per i servizi alberghieri e ristorazione, che qualificano i ragazzi nei settori dell'Enogastronomia (cuochi), dei Servizi di sala e di vendita e dell'Accoglienza turistica, preparando giovani professionisti e che contribuiranno a diffondere stili di vita sani improntati ad una corretta alimentazione che deve necessariamente accompagnare la pratica sportiva per il benessere psicofisico delle persone.

Lo sport viene considerato un veicolo di socializzazione e quindi di reintegrazione sociale, in grado di attivare la partecipazione attiva al gruppo, alla squadra e alla comunità e favorire la promozione di stili di vita sani. Tale processo identifica il valore sportivo come strumento concreto di acquisizione di life skills incidendo sull'inserimento sociale dei giovani e il loro coinvolgimento nella società.

Obiettivo generale

Il Programma vuole sostenere le Province insieme agli Istituti Scolastici, alle associazioni sportive dilettantistiche, agli enti di terzo settore che operano in contesti territoriali difficili e che utilizzano lo sport e i suoi valori educativi come strumento di sviluppo ed inclusione sociale. Il Programma intende favorire l'alleanza educativa tra il sistema sportivo e il sistema delle Province, al servizio delle comunità di riferimento. L'iniziativa si inserisce in uno scenario sociale complesso in termini di mancato accesso all'istruzione, agli spazi ricreativi, culturali e sportivi, soprattutto da parte dei giovani under 35. S'intende promuovere la pratica sportiva come strumento concreto di integrazione tesa a contrastare gli elementi che vincolano la partecipazione sociale dei giovani nella società e nella comunità di appartenenza. Il modello nazionale che verrà sperimentato dalle Province considera la pratica sportiva un elemento di partecipazione attiva dei giovani all'interno della comunità, favorendo il rafforzamento delle competenze dei singoli e il potenziamento delle comunità.

Obiettivi specifici

- Valorizzare l'inserimento sociale mediante l'aggancio dei giovani ai valori dello sport come squadra e come gruppo in un'ottica di benessere fisico, psichico e di rafforzamento delle proprie competenze;
- Promuovere il valore dell'attività sportiva come strumento di crescita psico-fisica e come strumento di coesione e inclusione sociale mediante voucher da destinare alle attività sportive;
- Promuovere stili di vita sani e contrasto ai disordini alimentari;
- Contrastare il fenomeno di abbandono sportivo precoce e ripristinare nei giovani il piacere di svolgere un'attività sportiva, incrementando motivazione, senso di autoefficacia e resilienza;
- Favorire la creazione di reti territoriali tra le Province e le associazioni che lavorano sui temi di sport giovanile, le scuole e servizi giovanili per la condivisione di esperienze e competenze;
- Creare e potenziare azioni di informazione e sensibilizzazione sul ruolo dell'attività fisica per il benessere soggettivo e sul suo valore sociale nei confronti delle nuove generazioni;
- Promuovere lo sport come strumento inclusivo per i giovani con disabilità.

Al fine di sostenere attività calibrate sui bisogni dei giovani, è considerata fondamentale l'attivazione del loro protagonismo sin dalla fase di costruzione delle proposte progettuali, e anche in iniziative di progettazione partecipata, con l'eventuale allocazione di risorse destinate al sostegno di attività da loro progettate.

Verrà costituito un **Comitato Giovani**, un organo di governo costituito da 20 giovani in rappresentanza delle 20 Province coinvolte, selezionati tramite manifestazione di interesse¹, che verrà coinvolto nella fase di progettazione e nella fase di gestione degli interventi, per raccogliere il punto di vista e le proposte dei ragazzi stessi. I Giovani rappresentanti delle Province opereranno a livello comunicativo come 'Portavoce' delle Province, delle istanze, bisogni, desideri che ciascun territorio esprime. Il Comitato sarà coordinato da un esperto messo a disposizione da UPI che, tramite la tecnica dei focus group, raccoglierà proposte e idee dai ragazzi selezionati.

Beneficiari

Giovani tra i 14 e i 35 anni, residenti nelle Province coinvolte nell'intervento.

Caratteristiche e modalità del Programma GAME UPI

Gli ambiti di intervento sono 4:

- 1. Sport e promozione di stili di vita sani (in rete con gli istituti alberghieri)**
- 2. Sport e disabilità**
- 3. Sport e comunità**
- 4. Giochi interprovinciali senza frontiere**

Ogni Provincia selezionata a seguito del presente avviso dovrà prevedere attività all'interno di ciascun ambito di intervento. Gli ambiti sono tutti obbligatori. Le Province potranno declinare le attività elencate in seguito, in coerenza con le caratteristiche del proprio territorio e dei bisogni rilevati.

¹ I criteri saranno: età compresa tra 14 e 35 anni, interesse per la tematica oggetto dell'azione di sistema, disponibilità e intraprendenza.

AMBITI DI INTERVENTO

AMBITO	FINALITA'	ATTIVITA' POSSIBILI (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo)
<p>SPORT E PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI</p>	<p>Contribuire alla promozione della salute, tramite la sensibilizzazione ad uno stile di vita sano, che coniuga sport e alimentazione corretta.</p> <p>Destinatari di questa macro-azione sono gli studenti degli Istituti Alberghieri, e/o degli Istituti di Istruzione Superiore con indirizzo analogo, identificati dalle Province coinvolte. Si andranno ad inserire nel curriculum scolastico proposte di approfondimento tematico e laboratori pratici finalizzati alla promozione di stili di vita e alla promozione di scelte più salutari e consapevoli.</p> <p>Particolare attenzione verrà data alla relazione fra alimentazione e pratica regolare di attività fisica come contributo al benessere psicofisico individuale.</p>	<p>-Laboratori tematici rivolti agli alunni degli istituti alberghieri e/o degli Istituti di Istruzione Superiore con indirizzo analogo.</p> <p>-Attività di educazione fra pari nei contesti scolastico e extrascolastico per la comunicazione efficace delle azioni del programma e approfondimento della relazione fra cibo, movimento e corporeità.</p> <p>-Laboratori esperienziali inseriti nelle attività ordinarie di Cucina e Bar sul tema Alimentazione e Benessere Psicofisico, con particolare riferimento al contrasto dei disordini alimentari</p> <p>-Policy scolastiche: adozione di Raccomandazioni formative condivise da docenti, studenti e loro famiglie, personale non docente, Organi collegiali della Scuola, sulla promozione di stili di vita sani.</p> <p>- realizzazione di un contest: GAME CHEF Previsto un contest per gli alunni 'GAME CHEF' nell'ambito del quale si cimenteranno in una gara di cucina a cui saranno invitate le comunità territoriali, anche al fine di sensibilizzarle verso l'adozione di una sana alimentazione e della pratica quotidiana di attività fisica, di uno stile di vita salutare, del rispetto per il territorio, per l'ambiente, per la biodiversità e dell'esercizio della cittadinanza attiva. Gli studenti coinvolti cucineranno ricette ideate da loro, seguiti da esperti e da giudici che ne valuteranno creatività, innovazione, gusto e capacità organizzativa, ascoltando il racconto del ricordo che ha ispirato la loro ricetta.</p>
<p>SPORT DISABILITA'</p>	<p>-Migliorare la qualità della vita dei giovani con disabilità e delle loro famiglie al fine di poter partecipare attivamente alla vita sociale attraverso la pratica sportiva e alle attività che sviluppano le abilità motorie;</p>	<p>-Laboratori sportivi rivolti a giovani normodotati e con disabilità;</p> <p>-Laboratori psico sociali basati sull'attività motoria;</p> <p>-Percorsi formativi orientati alla crescita di competenze da parte degli operatori sportivi e tecnici istruttori in merito alle specifiche</p>

	<p>-Sostenere le iniziative di formazione orientate alla crescita di competenze da parte degli operatori sportivi in merito alle specifiche attività rivolte anche alle persone con disabilità;</p> <p>-Favorire l'innovazione sociale e l'interdisciplinarietà, in particolare riguardo alla trasversalità delle forme e dei linguaggi dello sport come pratica culturale e educativa;</p> <p>-Favorire la realizzazione di eventi e pratiche sportive che permettano l'avviamento allo sport da parte di soggetti disabili;</p> <p>-Supportare le attività di organizzazione di manifestazioni e gare sportive che permettano l'inclusione di giovani con disabilità</p>	<p>attività rivolte anche alle persone con disabilità;</p> <p>-Eventi e manifestazioni sportive che permettano l'inclusione di giovani con disabilità, anche con il coinvolgimento di atleti paralimpici</p> <p>Tutte le attività dovranno essere gestite da tecnici o animatori sportivi con il supporto di tutor/educatori in rapporto educativo calibrato in base alla tipologia di disabilità dei giovani coinvolti.</p>
<p>SPORT COMUNITA'</p>	<p>E</p> <p>-Promuovere sul territorio delle Province coinvolte Presidii/HUB finalizzati alla realizzazione di pratiche sportive per e con la comunità territoriale.</p> <p>-Sensibilizzare la cittadinanza e la comunità al valore dello sport e ad una corretta alimentazione;</p> <p>-Promuovere laboratori interculturali per giovani italiani e stranieri che puntano su sport e giochi motori per promuovere l'integrazione</p> <p>I presidii sono spazi da attivare al fine di diventare centri di aggregazione e socializzazione in cui praticare attività di natura sportiva e educativa, rivolti ai giovani e alla comunità educante, in un'ottica di rafforzamento dello scambio intergenerazionale.</p>	<p>-Realizzazione di un programma di sport "sociale" che prevede la rivisitazione di sport tradizionali (quali calcio, basket e pallavolo) affiancando alla logica della competizione quella della cura;</p> <p>-Introduzione di pratiche sportive innovative (es. plogging);</p> <p>-Sperimentazione di attività sportive non tradizionali per favorire la partecipazione della popolazione migrante;</p> <p>-Laboratori giovani/adulti in cui i ragazzi insegnerebbero agli anziani a fare sport sano in un'ottica di scambio intergenerazionale.</p> <p>-Laboratori di cortometraggio, per narrare lo sport dal punto di vista dei ragazzi, di cartoni animati, finalizzati a trasmettere le regole dello sport;</p> <p>Per favorire la partecipazione dell'intero quartiere si intende organizzare</p> <p>-Ciclopasseggiate per le strade del territorio con la cittadinanza;</p> <p>-Summer camp ed eventi sull'inclusione sociale e lotta al razzismo attraverso lo sport;</p> <p>-Eventi pubblici di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione sociale (reading letterari, performance, concerti, la notte bianca dello sport, ecc.);</p> <p>Si suggerisce la co progettazione con famiglie e cittadinanza delle attività che si intendono realizzare.</p>

GIOCHI INTERPROVINCIALI SENZA FRONTIERE	<p>Nel corso dell'iniziativa verranno realizzati i Giochi interprovinciali senza frontiere che coinvolgeranno in modo attivo tutte le 20 Province individuate da UPI. I Giochi faranno tappa in ciascun territorio provinciale, con ogni provincia responsabile del proprio evento, e con la partecipazione delle squadre delle altre Province.</p> <p>Vi saranno due steps di implementazione: I. La progettazione dei Giochi. II. Lo sviluppo.</p> <p>Durante la fase di progettazione, i referenti delle Province concorderanno contenuti, tempistica e location, nonché gli stakeholder coinvolti.</p> <p>Nella fase di sviluppo si svolgeranno i Giochi veri e propri che potranno essere ripetuti anche negli anni successivi, proponendosi pertanto come un modello di scambio facilmente replicabile nel tempo e in altri territori.</p> <p>I giochi sono previsti per il periodo estivo e saranno adeguati alle risorse dei territori e alle accessibilità degli impianti sportivi.</p>
--	--

Risultati attesi

- Sperimentare una nuova modalità educativa, che tramite lo sport, è volta a sostenere i processi di autogestione e protagonismo dei più giovani nelle province italiane.
- Aumentare la partecipazione attiva e l'integrazione dei ragazzi e delle ragazze nelle realtà territoriali.
- Promuovere lo scambio intergenerazionale tramite le pratiche sportive e la valorizzazione degli stili di vita sani.
- Stimolare e favorire il desiderio di agire dei giovani.

ART. 3 - RUOLI E FUNZIONI

Ruolo di UPI Nazionale

Si occuperà di:

- Selezionare le 20 province;
- Attivare la Cabina di Regia a supporto della realizzazione delle iniziative provinciali;
- Supportare e Coordinare il "Comitato Giovani";
- Attivare un vero e proprio Percorso di accompagnamento alle Province volto al capacity building metodologico;
- Assicurare il coordinamento istituzionale, l'armonizzazione e il monitoraggio della misura, trovando costante spazio di confronto con professionisti competenti ed esperti;
- Monitorare gli esiti dei progetti in corso, per valutarne lo stato di avanzamento e l'evoluzione anche in termini di impatto sociale, realizzando la valutazione di impatto;
- Facilitare l'integrazione tra le linee di azione nazionali e le politiche di settore nella prospettiva di una collaborazione sinergica che eviti la sovrapposizione di risorse, anche nell'ottica della sostenibilità futura;
- Rendicontazione e reportistica tecnica finale;
- Affidare il servizio di Gamification;
- Coordinare la comunicazione del programma a livello nazionale. realizzandone l'identità grafica e un sito web dedicato, nonché un video specifico;
- Fornire un servizio di assistenza tecnica/helpdesk tramite una casella e-mail dedicata;
- Organizzare l'evento finale del programma e la manifestazione sportiva conclusiva.

All'avvio dell'iniziativa, UPI organizzerà a Roma un seminario formativo volto al capacity building metodologico, al fine di fornire a tutte e 20 le Province selezionate chiare indicazioni su come impostare il lavoro, spiegando nel dettaglio senso e logica di ogni macro-azione. Il seminario avrà soprattutto l'obiettivo di allineare tutti i territori al Programma di carattere nazionale con illustrazione dell'iniziativa da parte di UPI e approfondimenti sui 4 ambiti, nonché di raccogliere input dalle Province. Saranno, inoltre, fornite delle Linee Guida alle Province per guidarli nell'implementazione delle iniziative territoriali.

Inoltre, nell'ambito dell'iniziativa, l'Unione delle Province d'Italia svilupperà un'azione pilota incentrata sulla Gamification, ovvero l'apprendimento realizzato attraverso l'uso di giochi e videogiochi che, catturando l'attenzione dei ragazzi e coinvolgendoli, veicola obiettivi educativi. La scelta di ricorrere alla Gamification risulta fondamentale come metodo costruttivistico che pone i ragazzi al centro del processo formativo, acquisendo attraverso esperienze dirette. Questo approccio, che consente di amplificare la motivazione dei giovani coinvolti, verrà attuato da UPI attraverso la selezione di una società di Gamification che svilupperà il GAME più adatto all'iniziativa in corso e modulato sugli 4 ambiti di intervento. Il GAME sarà diffuso da UPI a tutto il sistema delle Province italiane, sia delle Regioni a Statuto Ordinario, sia di Sicilia e Sardegna.

Compiti delle 20 Province selezionate

I compiti delle Province saranno:

- co-progettare insieme ad UPI nazionale le attività;
- strutturare e gestire il partenariato (attivando contatti con istituti scolastici -alberghieri, ASD, ETS, Upi regionali...);
- selezionare giovani per il Comitato Nazionale;
- realizzare iniziative di animazione territoriale, per fare conoscere ai ragazzi e alle ragazze l'iniziativa;
- coordinare le attività previste sul territorio di competenze, in rete e collaborazione con le organizzazioni partner che vengono coinvolte;
- assicurare il monitoraggio costante del progetto, garantendo il coinvolgimento dei giovani e la valorizzazione della loro voce;
- co-progettare e gestire la disseminazione dell'esperienza, incentivando il protagonismo giovanile;
- rendicontare le spese e certificare i costi sostenuti ad UPI nazionale;
- organizzare Giochi interprovinciali.

ART.4- PERSONALE

Le attività dovranno essere svolte da personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Si richiede, a ciascuna provincia coinvolta e in seguito selezionata, di coinvolgere almeno 2 risorse umane interne all'amministrazione provinciale, che si rendano disponibili a seguire l'intero processo di co progettazione e la gestione dell'intervento, anche in un'ottica di rafforzamento delle competenze delle Province sulle politiche giovanili e comunque nell'implementazione delle attività a favore dei giovani.

Di seguito sono elencate le professionalità minime richieste. Tale elenco è da considerarsi indicativo e non esaustivo delle figure professionali necessarie allo svolgimento degli interventi:

Coordinatore/Responsabile di progetto: almeno 3 anni di esperienza di coordinamento di gruppi multiprofessionali in attività analoghe a quelle oggetto dell'avviso e adeguato livello di inquadramento professionale all'interno della propria organizzazione (assimilabile almeno al livello senior).

Responsabile amministrativo di progetto: figura professionale specificatamente di tipo amministrativo con almeno 3 anni di esperienza in rendicontazione di progetti finanziati e gestione amministrativa di progetti, i cui costi possono essere imputati al progetto, dedicata solamente a tale funzione all'interno del progetto.

Figure professionali dedicate e specifiche, a seconda delle attività svolte. Tali figure devono avere esperienza nel ruolo almeno biennale o possedere adeguato titolo di studio anche con esperienza limitata, purché affiancati da professionisti più esperti. Esse potranno essere reperite anche attraverso gli enti partner.

ART.5- DURATA

I progetti dovranno avere una durata obbligatoria di 12 mesi.

ART.6- QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

Contributo e budget dell'intervento

Ciascuna Provincia riceverà da Upi il **contributo** stabilito in **€ 100.000,00**. Pertanto, il medesimo non potrà essere né inferiore né superiore al suddetto importo.

Il **totale budget**, stimato da ciascuna delle 20 Province, dovrà prevedere:

- una quota dedicata ad interventi di animazione territoriale, pari ad almeno il 10% del totale budget;
- una quota dedicata alla realizzazione delle attività, pari ad almeno il 50% del totale budget;
- una quota per attività di promozione e comunicazione esterna, pari ad almeno il 15% del totale budget;
- una quota per le attività trasversali di coordinamento, monitoraggio, segreteria e rendicontazione, pari ad almeno il 25% del totale budget.

Le Province potranno destinare max. il 40% del contributo richiesto ai partner coinvolti.

Cofinanziamento

Nella redazione della proposta economica deve essere prevista una quota di **cofinanziamento** a titolo di compartecipazione all'intervento, per un importo almeno pari al **20% del costo totale del Progetto**. La quota di cofinanziamento può essere apportata in risorse economiche o in valorizzazione. Quest'ultima è intesa come valore economico corrispondente alla stima della spesa del personale volontario nel limite del 10% del costo totale del Progetto. La valorizzazione del costo del volontario è effettuata attraverso l'utilizzo delle unità di costo standard (€ 131,00 per giornata/€ 16,37 per ora) e documentabile attraverso relazioni di attività svolte e relative attestazioni dell'effettiva realizzazione delle attività dichiarate da ogni volontario. L'attività del personale volontario non potrà essere retribuita.

ART.7- SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso esclusivamente le Province delle Regioni a Statuto ordinario e quelle delle Regioni delle Regioni a Statuto Speciale Sardegna e Sicilia, in forma di 'partenariato', ovvero insieme ad altri enti di natura pubblica o privata, che cogestiranno le attività progettuale in maniera congiunta e con la massima collaborazione. **Tale partenariato deve essere costituito da un minimo di 5 a un massimo di 9 Partner, (esclusi il Capofila).**

Sono Partner i soggetti pubblici o privati, (sono escluse le imprese individuali, delle società di persone e delle società di capitali) che abbiano sede in Italia e svolgano o abbiano svolto almeno parte della loro attività a favore dei giovani con finalità sociali o civiche o di solidarietà come ad esempio (la lista non è esaustiva):

-enti/associazioni senza scopo di lucro, imprese sociali, Associazioni Sportive Dilettantistiche, onlus ed organizzazioni non governative, cooperative ed altri enti con finalità mutualistiche

-enti locali

- amministrazioni provinciali
- istituti scolastici
- università

È fortemente raccomandato l'inserimento nel partenariato **dell'UPI regionale** per le attività di promozione e diffusione sull'intero territorio per una quota pari ad almeno il 15%. Qualora una stessa UPI regionale collaborasse con più Province su progetti diversi finanziati, la sua quota passerebbe dal 15% al 10% per ciascuna collaborazione.

È obbligatoria la presenza degli istituti alberghieri o, qualora non presenti sul territorio, degli Istituti di Istruzione Superiore con indirizzo analogo, almeno 1 per Provincia².

Le Province devono assicurarsi che gli Istituti sopracitati inseriscano entro il 31/10/2023 nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) le attività previste in ambito scolastico ed extrascolastico.

Si precisa che l'ente capofila (Provincia) è responsabile per l'intero partenariato, della presentazione della domanda, della cura degli aspetti amministrativi e legali e dei rapporti con UPI nazionale per tutto il partenariato. Ciascun partner coinvolto non potrà aderire a più candidature, pena l'ammissibilità delle proposte.

ART.8- MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 10/10/2023** esclusivamente tramite pec al seguente indirizzo: progetti.upi@messaggipec.it.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

Richieste di chiarimenti in merito ai contenuti dell'avviso possono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: azioneprovincegiovani@upinet.it fino al quarto giorno antecedente il termine di presentazione delle domande. Le risposte saranno pubblicate tramite FAQ entro il secondo giorno antecedente il termine di presentazione delle domande.

Il presente avviso è reperibile sul sito www.provinceditalia.it nella sezione Bandi e avvisi – contributi e seguendo le istruzioni pubblicate nella pagina web dedicata al presente avviso.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del di UPI nazionale.

È previsto un **momento di pubblico di presentazione del bando, con modalità remote, il giorno 11/09/2023 dalle ore 10.00 alle ore 12.00** al seguente link
<https://us02web.zoom.us/j/83361553036?pwd=cHZJd1VJUjQwTVJzUWVuNEVEUElZQT09>

ART.9- PROCEDURA DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE – FASE A

² Le Province possono inserire nel partenariato, sia gli Istituti di Istruzione Superiore (IIS), sia gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), purché con indirizzo analogo agli Alberghieri.

La procedura di selezione dell'Ente/i disponibile/i alla co-progettazione e co-gestione delle attività sulla base della valutazione delle proposte progettuali pervenute, sarà svolta da una Commissione Tecnica appositamente costituita.

Criteria di ammissibilità delle candidature

Saranno considerate ammissibili solo le candidature che rispettino tutte le seguenti condizioni:

- a) siano stati inviati a UPI nazionale, esclusivamente *tramite posta elettronica certificata*, **entro e non oltre le ore 14.00 del 10/10/2023**;
- b) siano presentati da partnership costituite da un minimo di cinque soggetti, massimo nove, con capofila le Province delle Regioni a Statuto ordinario e quelle delle Regioni delle Regioni a Statuto Speciale Sardegna e Sicilia, in forma di 'partenariato', ovvero insieme ad altri enti di natura pubblica o privata;
- c) sia prevista la presenza degli istituti alberghieri o, qualora non presenti sul territorio, degli Istituti di Istruzione Superiore con indirizzo analogo, almeno 1 per Provincia.
- d) prevedano che almeno il 60% delle risorse sia gestito dalla Provincia capofila;
- e) prevedano un cofinanziamento del 20% delle risorse assegnate;
- f) prevedano la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi e gli ambiti di intervento indicati nell'art.2;
- g) prevedano una durata complessiva del progetto obbligatoria di 12 mesi.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi, qui di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
I - ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Esperienze maturate nella gestione delle seguenti tipologie di attività: a. Attività che prevedono una forte partecipazione e protagonismo dei giovani b. Attività di animazione territoriale e organizzazione di eventi diffusi c. Gestione e amministrazione di progetti finanziati e complessi d. Esperienza nella gestione di progetti socioeducativi, con particolare attenzione alla valorizzazione dello sport.	20
II -PROPOSTA PROGETTUALE	
1 - PROGETTAZIONE E GOVERNANCE Adeguatezza e coerenza delle strategie e strumenti proposti rispetto agli obiettivi dell'avviso, con particolare riferimento a: a. modalità di coordinamento con UPI nazionale b. coinvolgimento di associazioni sportive sul territorio c. modalità di aggancio dei giovani	30
2 - ANIMAZIONE TERRITORIALE E PROMOZIONE DEL PROGETTO Adeguatezza e coerenza degli approcci, strumenti e tipologie di attività proposte rispetto agli obiettivi dell'avviso, con particolare riferimento a: a. animazione territoriale nei confronti dei destinatari b. comunicazione per la promozione del progetto nei confronti dei destinatari	20
III- PARTENARIATO	

a. Competenza ed esperienza del partenariato nei settori di intervento proposti nel progetto b. Radicamento territoriale, eterogeneità e credibilità dei soggetti del partenariato c. Presenza di almeno un istituto scolastico ad indirizzo alberghiero o ITS nel partenariato	20
d. Presenza di UPI Regionale per lo svolgimento di attività di disseminazione e diffusione	10
MAX PUNTI	100

Ognuno degli elementi sopra indicati sarà oggetto di specifica valutazione. Saranno ammessi alla seconda fase di co-progettazione le prime 20 candidature che avranno raggiunto il punteggio più alto.

ART.10 - SESSIONI DI CO-PROGETTAZIONE – FASE B

La fase di co-progettazione successiva alla procedura di selezione verrà condotta, tramite incontri programmati, dal/la responsabile tecnico/a del/i soggetto/i selezionato/i unitamente alla cabina di regia di UPI nazionale composta da esperti.

I soggetti selezionati si dovranno impegnare a partecipare alle riunioni di co-progettazione, assicurando la massima collaborazione e flessibilità, al fine di pervenire a una soluzione condivisa dalle parti e individuando, un referente esperto, che seguirà interamente il processo di co-progettazione.

Upi nazionale si impegna a mettere a disposizione risorse esperte dedicate per seguire il processo di co-progettazione.

In particolare, saranno oggetto dei tavoli di co-progettazione:

- sviluppo degli obiettivi da conseguire;
- definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni e delle attività oggetto della co-progettazione;
- piano economico finanziario;
- eventuali attività complementari ed integrative;

La co-progettazione si concluderà con la stesura di un progetto definitivo e di un piano economico-finanziario.

ART.11 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, sono trattati da UPI nazionale in qualità di Titolari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali di UPI nazionale è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail:

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma

ART.12- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento (RdP) è il Dott. Marco PUCCI.